

ANGELS IN AMERICA PARTE II Perestroika

di Tony Kushner - traduzione di Ferdinando Bruni



regia **Ferdinando Bruni e Elio De Capitani**

in scena all'Elfo solo fino al 22 novembre!

Tutti perfettamente incarnati dagli attori di Teatrithalia; mentre l'azione viene attentamente rapportata al disegno e all'invenzione degli spazi, dilatati da proiezioni evocative e cartelli epici. **Uno spettacolo avvolgente, impegnativo, capace di accendere vertigini.** Ci sono angeli in America? Forse. E ci salveremo, dice Kushner, se torneremo a parlarci.

Al teatro dell'Elfo di Milano ancora per due settimane: da non perdere.

Sergio Colomba, QN (il Giorno, la Nazione, il Resto del Carlino)

Con Perestroika, **Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani suggellano in modo eccellente il dittico teatrale dedicato al gran testo di Tony Kushner Angels in America.** Non lasciatevelo scappare: tra diorami e flebo, voli d'angelo e letti d'ospedale.

Roberto Barbolini, Panorama

Questa «Perestroika» è veramente da non mancare, sia per chi ha già avuto la «fortuna» di assistere alla prima parte sia per chi quell'appuntamento lo ha mancato. Le parole di Kushner hanno necessità di un buon **cast**, e quello **in scena all'Elfo è splendido, tutto da elogiare.** A cominciare dalla coppia gay Prior e Louis (due straordinari Edoardo Ribatto e Umberto Petranca) e da un Elio De Capitani che giganteggia nel ruolo di Roy, avvocato cinico e conservatore. Nelle parti femminili: Ida Marinelli e Cristina Crippa, innanzitutto, in varie parti impegnate ma tutte con ottimi risultati. Così come, da elogiare, è anche il resto del cast.

Luca Vido, il Giorno

Uno spettacolo kolossal quello dell'Elfo, con attori straordinari a cominciare da Elio De Capitani (regista assieme a Ferdinando Bruni che ne è anche traduttore), e tante sfumature che, anche rispetto alla prima parte, si colgono ora appieno. E di cui bisognerà ancora parlare.

Gianfranco Capitta, il manifesto

Un rigore quasi brechtiano.

Una regia asciutta, di forte impatto, che non rinnega il sentimento mostrandoci il doloroso viaggio dei protagonisti verso la consapevolezza della vita e della morte riflessi in una lanterna magica nella bella scena di Carlo Sala le cui pareti si trasformano in schermi, dove i video di Francesco Frongia ci rimandano la realtà americana. È qui che la recitazione asciutta e precisa dei bravi attori (ricordiamo anche Elena Russo Arman, Ida Marinelli, Fabrizio Matteini, Cristina Crippa) dà a questo spettacolo il valore di un manifesto che soprattutto ci indigna e ci commuove.

Maria Grazia Gregori, l'Unità

L'eroe negativo Roy M.Cohn, superbamente incarnato da Elio De Capitani. E nei due ruoli principali di amanti passionali ma eternamente contesi tra la felicità e il rimorso spiccano ancora Cristian Giammarini e Umberto Petranca, in **un cast già noto e che andrebbe citato per intero, che continua ad approfondire le molte possibili doppiezze di questo ritratto di un'umanità in cerca di se stessa.**

Franco Quadri, la Repubblica

PROSSIMAMENTE IN SCENA: **Elfo 24 novembre/4 dicembre**

LA NOTTE DELL'ANGELO testo e regia di Furio Bordon - con Massimo De Francovich e Daniela Giovanetti

In **Advance Booking**: **Libri da ardere** fino al 16 nov - **Romeo e Giulietta** fino al 14 dic

INFO E PRENOTAZIONI 02.716791 biglietteria@elfo.org www.elfo.org